



**AZIENDA OSPEDALIERA
S. CROCE E CARLE di CUNEO**

Via Michele Coppino, 26 - 12100 CUNEO
Tel. +39 0171.641111 fax +39 0171.699545
Email: aso.cuneo@cert.legalmail.it
Sito web: <http://www.ospedale.cuneo.it>

Struttura Semplice PATRIMONIO e ATTIVITA' AMMINISTRATIVE TRASVERSALI
Settore Gestione del Patrimonio
Corso C. Brunet 19/a - 12100 Cuneo
E-mail patrimonio@ospedale.cuneo.it
Telefono 0171 - 64.33 22/23/24
Fax 0171 - 64.33 21

P.I./Cod. Fisc. 01127900049
Responsabile: Dott.ssa Rita AIMALE

**AVVISO PUBBLICO INFORMATIVO
PER LA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI A SOSTEGNO DEL PROGETTO:**

**“L'IMPORTANZA DELL'UTILIZZO DEL LASER MICROPULSATO SOTTOSOGLIA
NELLE PATOLOGIE RETINICHE”**

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, di seguito denominata “A.O.”, ai sensi del *Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni* approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 237 del 14 maggio 2014, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97, con il presente avviso pubblico intende procedere alla ricerca di sponsorizzazioni per la realizzazione, nell'ambito delle proprie finalità e obiettivi istituzionali, dei progetti dal titolo:

TITOLO	DESCRIZIONE PROGETTO
“L'IMPORTANZA DELL'UTILIZZO DEL LASER MICROPULSATO SOTTOSOGLIA NELLE PATOLOGIE RETINICHE”	Data l'elevata prevalenza di diabete mellito (la cui incidenza è peraltro in aumento in anni recenti) le complicanze retiniche associate a questa patologia rappresentano una delle principali patologie retiniche che l'oculista si trova a dover trattare quotidianamente. Tra i pazienti affetti da diabete mellito, circa 1/3 presenta infatti una retinopatia diabetica e circa il 7% è affetto da edema maculare (diabetic macular edema, DME). Le complicanze retiniche associate al diabete rappresentano una delle maggiori cause di cecità a livello globale. La fotocoagulazione laser, che ha dimostrato comportare dei notevoli benefici anatomici e funzionali nel DME, è tuttavia associata ad effetti collaterali e rischi conseguenti al danno iatrogeno del tessuto retinico (con conseguente comparsa di “cicatrici retiniche” e insorgenza di scotomi post trattamento, ovvero di aree del campo visivo non percepite). Un notevole passo avanti nel trattamento di questa patologia è rappresentato dall'introduzione del laser micropulsato sottosoglia (MicroPulse Laser Therapy, MPLT). Questo trattamento laser risulta essere efficace dal punto di vista terapeutico senza produrre segni apprezzabili di danno laser-indotto a livello retinico ed è pertanto un'opzione innovativa e apprezzabile sia per l'oculista che per il paziente. Dal momento che la farmacoterapia per il DME (iniezioni intravitreali di anti-

VEGF) necessita spesso di un impiego costante (iniezioni multiple) e non sempre è sufficiente per ottenere un buon controllo di malattia, l'impiego combinato di farmacoterapia e trattamento laser micropulsato può rappresentare un'opzione ottimale per il trattamento di questi pazienti. Combinare laser e farmacoterapia contribuisce peraltro a ridurre i costi di gestione del paziente affetto da retinopatia diabetica complicata da edema maculare e a migliorare la qualità di vita del paziente stesso riducendo il numero di iniezioni intravitreali necessarie per controllare la patologia.

Gli strumenti innovativi che impiegano la tecnologia MPLT permettono peraltro di effettuare sia trattamenti tradizionali con spot laser singoli che trattamenti a griglia con il sistema multi spot.

Quest'ultima opzione consente di eseguire in tempi brevi trattamenti altrimenti molto più lunghi e fastidiosi per il paziente. Questo permette di abbreviare i tempi necessari per ogni seduta, ad esempio completando un trattamento di panfotoagulazione retinica nel paziente con retinopatia diabetica in un'unica seduta (mentre è attualmente prevista una media di 4 sedute).

Ne consegue quindi la possibilità di trattare un numero maggiore di pazienti e di ridurre le liste d'attesa per i trattamenti laser retinici migliorando la compliance del paziente, che spesso lamenta fastidio e talvolta richiede l'interruzione del trattamento stesso.

La sorgente laser a 577 nm utilizzata da questa tipologia di trattamento è assolutamente sicura per l'area perifoveale e addirittura per quella foveale, e può essere impiegata senza problemi per il trattamento della regione maculare, non solo nell'edema maculare associato alla retinopatia diabetica ma anche ad altre patologie retiniche piuttosto frequenti, ad esempio nell'edema maculare secondario a trombosi venosa retinica centrale o di branca o nella corioretinopatia sierosa centrale.

Il vantaggio del laser "giallo" a 577 nm è infatti rappresentato dal fatto che la xantofilla, il pigmento localizzato negli strati plessiforme interno e esterno della macula, assorbe la luce gialla solo in minima parte e quindi il trattamento laser della regione maculare risulta essere sicuro.

Come già accennato, una indicazione emergente del laser "giallo" è rappresentata dalla corioretinopatia sierosa centrale (CSC). Pur essendo una patologia meno frequente della retinopatia diabetica, è una malattia ad elevato impatto socioeconomico dal momento che colpisce soggetti in età lavorativa (tra i 30 e i 50 anni, con predilezione per il sesso maschile). La CSC può risolversi spontaneamente nell'arco di 2-4 mesi con completo recupero visivo o può recidivare e diventare cronica comportando l'instaurarsi di alterazioni degenerative irreversibili a carico dei fotorecettori maculari, a cui corrisponde un danno visivo non più recuperabile.

In quest'ultimo caso, è richiesto un trattamento atto a favorire il riassorbimento del fluido maculare, eseguito peraltro anche presso la nostra SC di Oculistica, noto come terapia fotodinamica (Photodynamic Therapy, PDT). Il trattamento con laser micropulsato ha tuttavia dimostrato di essere superiore alla PDT in termini di efficacia (sia dal punto di vista morfologico che funzionale) nel paziente affetto da CSC.

Alla luce delle considerazioni riassunte in questa breve relazione risulta a nostro avviso importante poter dotare la nostra SC di Oculistica di uno strumento laser a 577 nm per il trattamento delle patologie retiniche.

Spesso peraltro ci troviamo nelle condizioni di affrontare la gestione di queste patologie con uno strumento laser "convenzionale" piuttosto datato, che oltre a non permetterci di abbreviare i tempi di trattamento ci obbliga ad

	eeguire il trattamento stesso in condizioni di visibilità non ottimale. L'introduzione di un laser "giallo" presso i nostri ambulatori sarebbe determinante al fine di migliorare l'approccio al paziente ottimizzando le risorse disponibili e riducendo i costi di gestione dell'elevato numero di pazienti in cura presso la SC di Oculistica affetti da patologie retiniche croniche. Obiettivi: L'introduzione del nuovo strumento offrirà una nuova opportunità terapeutica ai pazienti in cura presso la S.C. di Oculistica che, affetti da patologie retiniche croniche, si rivolgono all'AO per il trattamento degli edemi maculari refrattari alla terapia convenzionale riducendo i tempi di cura e migliorando l'efficacia degli stessi. Inoltre esso consentirà di operare in condizioni di visibilità ottimali e maggiormente efficaci rispetto a quelle attuali. Strumenti: Acquisizione delle risorse necessarie per l'acquisto dello strumento stimate in € 80.000,00.
Responsabile scientifico progetto	Dr. Agostino VAIANO
Necessità di adeguamenti di personale	NO
Necessità di adeguamenti strutturali	NO

1. SOGGETTI PARTECIPANTI

Destinatari del presente avviso sono Aziende, Fondazioni, Enti Pubblici, Associazioni e privati cittadini, che intendano sostenere il progetto di cui sopra con offerte economiche.

Il contributo minimo richiesto per partecipare al presente avviso è di:

- euro 500,00 per le Aziende, le Fondazioni, gli Enti Pubblici e le Associazioni;
- euro 50,00 per i privati cittadini.

Per la realizzazione del progetto sono ammesse sponsorizzazioni plurime.

Il supporto finanziario non potrà essere in alcun modo condizionante sui contenuti dell'attività del progetto.

2. REQUISITI DELLO SPONSOR

Per le Aziende, Fondazioni, Enti Pubblici e Associazioni l'offerta dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione attestante l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, compilando il mod. "A" allegato al presente bando.

3. IMPEGNI DELL'ASO S. CROCE E CARLE (SPONSEE)

Per le Aziende, le Fondazioni, gli Enti Pubblici e le Associazioni, nel rispetto del *Regolamento aziendale per la disciplina e gestione delle sponsorizzazioni*, l'Azienda Ospedaliera garantisce adeguata menzione dell'acquisto dello strumento mediante il contributo degli sponsor attraverso i canali di comunicazione istituzionali e il proprio sito internet aziendale nell'area dedicata alle "Sponsorizzazioni", in occasione di convegni/relazioni attinenti il progetto, nonché apponendo apposita cartellonistica ove verrà collocato il bene. La visibilità che verrà data allo sponsor sarà proporzionale all'entità della sponsorizzazione. Ciò sarà comunque oggetto di formalizzazione in apposito contratto di sponsorizzazione tra le parti.

I privati cittadini potranno acconsentire o meno a rendere pubblico il contributo elargito in forma anonima o con indicazione del proprio nominativo.

L'Azienda s'impegna a dare puntuale informazione agli sponsor in merito allo stato e all'esito del progetto.

4. IMPEGNI DELLO SPONSOR

Lo sponsor (Aziende, Fondazioni, Enti Pubblici e Associazioni), a seguito della sottoscrizione del contratto, è obbligato ad erogare la somma offerta entro e non oltre 30 gg. dal ricevimento della fattura dell'A.O..

Lo sponsor si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativamente al proprio assetto societario/statutario rispetto a quanto comunicato nell'offerta iniziale.

I privati cittadini devono erogare la somma offerta entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione dell'A.O di accettazione della proposta di sponsorizzazione.

L'offerta è irrevocabile.

5. DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il contratto di sponsorizzazione avrà durata di 24 mesi dall'acquisto dello strumento.

6. PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE

La proposta di sponsorizzazione deve essere redatta secondo il modello allegato "A" (*Aziende, Fondazioni, Enti Pubblici e Associazioni*) o il modello allegato "B" (*Privati cittadini*) e potrà essere consegnata a mano, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo situato al piano terra degli Uffici amministrativi siti in Cuneo - C.so Carlo Brunet 19/A - entro le ore 12:00 del giorno 03/06/2020 o inviata a mezzo corriere/servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo
S.S. Patrimonio e Attività Amministrative Trasversali
C.so Brunet 19/A- 12100 – CUNEO

Sulla busta contenente la proposta di sponsorizzazione dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"S.S. PAAT - Avviso per la ricerca di sponsorizzazioni a sostegno del progetto: "L'IMPORTANZA DELL'UTILIZZO DEL LASER MICROPULSATO SOTTO SOGLIA NELLE PATOLOGIE RETINICHE".

L'A.O. S. Croce e Carle non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento, errata o ritardata comunicazione.

7. VALUTAZIONI DI PROPOSTE E STIPULA CONTRATTO

Il contratto, con le Aziende, Fondazioni, Enti Pubblici e Associazioni che avranno presentato la propria offerta economica, sarà stipulato secondo lo schema allegato "C", previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e l'assenza di cause di esclusione.

L'Azienda Ospedaliera a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare le offerte di sponsorizzazione qualora in contrasto con quanto disposto dall'art. 6 del "*Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle*" approvato con Deliberazione n. 237 del 14.05.2014. L'iter per la scelta dello sponsor è dettagliato all'art. 10 del richiamato Regolamento.

Qualora il finanziamento proposto, all'esito del presente avviso di sponsorizzazione complessivamente considerato, non sia ritenuto sufficiente alla copertura dei costi necessari per l'acquisizione del retinografo, l'A.O. si impegna a integrarne la spesa con propri fondi.

In ogni caso non potrà essere chiesta la restituzione della somma offerta a titolo di sponsorizzazione.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti, in applicazione di quanto previsto dal presente avviso, saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite nel medesimo.

I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati G.D.P.R. UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle.

I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici o privati in relazione alle finalità del presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento amministrativo cui gli interessati possono rivolgersi per informazioni è la Dott.ssa Rita Aimale – S.S. Patrimonio e Attività Amministrative trasversali – tel. 0171 64 33 20.

ALLEGATI

In calce al presente avviso si allega:

1. All. "A" modello proposta sponsorizzazione (*Aziende, Fondazioni, Enti Pubblici e Associazioni*);
2. All. "B" modello proposta sponsorizzazione (*Persone fisiche*);
3. All. "C" Schema contrattuale Aziende, Fondazioni, Enti Pubblici e Associazioni.